

## ALITOSI O ALITO CATTIVO

Nella stragrande maggioranza dei soggetti con alito cattivo (alitosi) questo sintomo non sottintende alcuna patologia importante. Ciononostante è esperienza comune che l'alitosi può essere molto penalizzante sia per chi ce l'ha e si sente in evidente disagio nel parlare con gli altri, sia per coloro che gli stanno vicino e ne subiscono le conseguenze senza potersi difendere.

Le infezioni/infiammazioni del cavo orale (stomatiti, gengiviti, tonsilliti); ma questi sono eventi sporadici e limitati nel tempo, e l'alitosi se ne andrà da sola appena risolta l'infiammazione.



Una scarsa igiene orale. Questa può indubbiamente favorire uno sviluppo abnorme di certi batteri comunemente presenti nel cavo orale e/o sulla lingua e produttori sostanze considerate maleodoranti. Una salivazione scarsa, indotta per esempio dall'assunzione cronica di antispastici, in quanto verrebbe così meno il "lavaggio" fisiologico della cavità orale, dei denti e delle gengive, lavaggio salivare che favorisce la deglutizione dei germi con conseguente loro inattivazione e "uccisione" ad opera del potente acido cloridrico dello stomaco

Certi cibi o sostanze derivate da alimenti (alcool, aglio, cipolla, ma soprattutto grassi animali) danno luogo a composti volatili, che si eliminano cioè con il respiro